

**Il Censis sui giovani**

**Preoccupati per l'ambiente ma non troppo**

■ ■ ■ Le paure crescono tra i soggetti più informati, mentre restano "sotto soglia" nella popolazione in generale. È per questo che nonostante prima o poi la natura ci presenterà il conto, i giovani mettono i problemi ambientali soltanto al settimo posto, ben dopo criminalità, droga, immigrazione, corruzione politico finanziaria, prostituzione e tratta degli esseri umani, disoccupazione.

È quanto emerge da una ricerca Censis, su un campione di 758 giovani tra i 16 e i 20 anni, realizzata nell'area metropolitana di Roma e nella provincia di Latina nel 2008, che sarà presentata al World Social Summit organizzato dalla Fonda-

zione Roma dal 24 al 26 settembre. Secondo questa inchiesta comunque più che il riflesso di ataviche, primitive paure fatte lievitare dai media, la preoccupazione per l'ambiente appare dunque come una ansia che nasce dalla consapevolezza. Più sai, più ti preoccupi. E, del resto, l'ansia che i giovani manifestano in materia ambientale si traduce nella preoccupazione per fatti molto concreti su cui l'allarme è condiviso: lo smaltimento dei rifiuti (72,5%), l'inquinamento atmosferico (67,2%), l'inquinamento delle acque (47%). Il pianeta sta messo male, ma forse la percezione della realtà del pericolo non è così forte.